

Da domenica i torinesi potranno viaggiare (e telefonare) nell'underground torinese senza pagare il biglietto. Giovedì l'entrata in esercizio

Metrò, quattro giorni di porte aperte

Da Collegno a Porta Susa in 11 minuti. Domani l'inaugurazione con il ministro Lunardi

TORINO - «Entro mercoledì termineranno i collaudi delle scale mobili». E la metropolitana torinese entrerà effettivamente in esercizio. La conferma arriva mentre il treno lascia la banchina della stazione XVIII Dicembre per l'ennesimo viaggio di prova. Una conferma che mette la parola fine al piccolo giallo legato alle autorizzazioni ministeriali necessarie per il servizio a pieno regime della linea 1, quella che collega Collegno con Porta Susa. La commissione interministeriale, che martedì ha dato il via libera all'apertura al pubblico esercizio della metropolitana di Torino, ha infatti messo dei paletti, visto che alcuni particolari delle stazioni non sono pronti. E dal momento che il "sistema metropolitana" è costituito dai convogli ma anche dalle stazioni, la commissione ha deciso di aspettare ancora qualche giorno per mettere le ultime firme.

Una corsa contro il tempo che non pregiudica l'inaugurazione di domani e il "porte aperte" che Gtt e Palazzo Civico hanno riservato ai torinesi, che da domenica a mercoledì potranno prendere contatto con una metropolitana attesa dal 1936, tra visite guidate e viaggi gratis. Proprio così: per salire sui

LA POLEMICA

L'ospedale Molinette si arrabbia con Comune e Gtt per l'apertura "silenziosa" del nuovo parcheggio

TORINO - La direzione dell'ospedale Molinette di Torino ha scritto una lettera di diffida al Comune di Torino e a Gtt per l'apertura del parcheggio in corso Unità d'Italia, avvenuta all'insaputa dei vertici dell'azienda sanitaria. «L'accordo di programma siglato dal precedente direttore generale - spiega Paolo Giunta, direttore amministrativo dell'ospedale - prevede che, a fronte della cessione dell'area al Comune, all'azienda ospedaliera venissero riservati alcuni posti auto da destinare ai dipendenti». «Non solo quell'accordo per ora non è stato rispettato - aggiunge Giunta - ma neppure ci è stato comunicato che il parcheggio sarebbe entrato in funzione - continua Giunta - Si tratta di un atto unilaterale del tutto inaspettato di cui chiediamo conto all'assessore ai trasporti e a Gtt, che gestisce la struttura». Il nuovo parcheggio, una struttura a due piani con 930 posti auto, è stato aperto al pubblico lunedì scorso.

treni che circoleranno dalle 14 alle 19 non sarà necessario pagare il biglietto. E da giovedì, quando la linea entrerà effettivamente in servizio anche in vista delle Olimpiadi, si potrà viaggiare tutto il giorno con un solo biglietto da 90 centesimi. Soltanto all'indomani dei Giochi, infatti, scatterà la tariffa ordinaria: 90 centesimi per una corsa.

Intanto si lavora per l'inaugurazione in programma domani, un vero e proprio vernissage al quale nessuno vuole mancare: si attendono almeno 2mila persone, tra vip e politici, guidati dal ministro Pietro Lunardi. E si attende la festa riservata ai torinesi a partire da domenica: dalle 15 davanti alla stazione di Porta Susa musica, proiezioni e



SENZA AUTISTA La metropolitana in viaggio tra Porta Susa e Collegno, "guidata" dal Centro di controllo e comando

giochi di luce accoglieranno i primi viaggiatori "normali", che potranno provare l'ebbrezza di arrivare a Collegno dal centro di Torino in 11 minuti.

Con l'effettiva entrata in esercizio della metropolitana, l'intervallo minimo tra un treno e l'altro sarà di 69 secondi e i convogli potranno trasportare 15mila passeggeri al

l'ora. La metropolitana utilizza un sistema ad automazione integrale, chiamato Val e progettato dalla Siemens che risponde ai criteri di efficienza e sicurezza già collaudati in altre città europee come Lille, Tolosa, Rennes, Taipei, Parigi e Chicago. E la prima in Italia con il tunnel di banchina (che separa i binari dalla stazione), con stazioni a "volu-

mi aperti", con video sorveglianza in tempo reale a bordo treno. Ed è la prima in Italia dove i cellulari "prendono": Gtt, infatti, ha siglato un accordo con i gestori del servizio di telefonia mobile per cablare i 7,5 chilometri di tunnel. Insomma, telefonate e messaggi sono garantiti anche sottoterra.

(f.d.f.)

Ieri i lavoratori dell'azienda sono stati ricevuti a Palazzo Civico AAA Imprenditore cercasi per salvare la Tecumseh

TORINO - AAA imprenditore cercasi. Questa sembra l'unica ancora di salvezza per i 380 lavoratori della Tecumseh, l'azienda che fa capo all'omonima multinazionale americana che rischia di chiudere i battenti.

La crisi che coinvolge tutti i dipendenti di strada delle Cacce, compresi quelli della mensa interna e dell'impresa di pulizie, è arrivata ieri a Palazzo Civico. La terza Commissione consiliare, presieduta da Lucia Centillo, ha incontrato Fiom, Fim e Uilm. Chiare le richieste: «non vogliamo assistenza né pubblica né privata - ha dichiarato Margot Cagliero, della Fim - ma la continuità produttiva del lavoro». E altrettanto precise le risposte dell'assessore al lavoro Tom De Alessandri. «Due sono gli aspetti fondamentali: l'accettazione di cassa integrazione per concordato preventivo e la possibilità di continuare la produzione. La speranza è quella di trovare un imprenditore o un gruppo finanziario per continuare a garantire il lavoro ai lavoratori».

In attesa che la commissione programmi una nuova seduta per definire le iniziative di sostegno al reddito, sui tavoli dei consigli comunali e circoscrizionali sono piovuti i primi ordini del giorno. Da quello presentato in Sala Rossa dalla diessina Monica Cerutti e da Gian Guido Passoni dei Comunisti Italiani, a quello che giace in decisa circoscrizione di Udc e



La protesta sotto le finestre del municipio

An. «Se non venisse recuperato il rapporto con la proprietà americana - chiede il consigliere di An Alberto Acquaviva - noi proponiamo la creazione di una Newco, con la partecipazione degli enti locali, che possa rilevare l'azienda e rilanciarla sul mercato». Più critico il partito di Forza Italia. «La Regione - accusa Maurizio Bruno, coordinatore cittadino degli azzurri - dovrebbe molto riflettere sui 70 milioni di euro stanziati per Fiat quando ci sono aziende che vivono tensioni ben maggiori».

Simona Savoldi

LUNGO DORA COLLETTA

Metrobox, l'albergo per gli oggetti che rubano spazio



Il Metrobox di Lungo Dora Colletta 85

TORINO - Continua con successo il semplice quanto innovativo business del "Metrobox", il magazzino di Lungo Dora Colletta 85 dove i torinesi possono affittare spazi di varie dimensioni per il deposito di oggetti e documenti. Questa nuova attività di "albergo per le cose", diffusa già all'estero con il nome di self storage, è stata introdotta a Torino da Francesco Germani e Matteo Costa, che hanno compreso a quali problemi vanno in contro coloro che hanno poco spazio per sistemare mobili o altri oggetti ormai inutilizzati. Al "Metrobox", inoltre, ogni spazio è fornito di entrata indipendente e ogni cliente, tramite un codice personale e una chiave, ha libero accesso alla struttura, riservandosi un proprio spazio per il periodo minimo di una mensilità. L'accesso alla struttura è poi garantito 365 giorni all'anno, dalle 7 alle 21. Per informazioni, Metrobox Self Storage Srl, Lungo Dora Colletta 85/1, telefono 011.5690260.

BREVI

RELAZIONI INTERPERSONALI

Conferenza "Dall'ascolto alla comprensione"

Centro Divenire, via Susa 12, a Torino, mercoledì 8 febbraio alle 21. Prenotare telefonando al n° 011-48.27.33 - 328.46.50.302. Le persone interessate potranno eventualmente approfondire gli argomenti trattati nel corso del seminario che si terrà sabato 25 febbraio 2006 dalle 10 alle 18. Il seminario avrà carattere esperienziale e permetterà ai partecipanti di sperimentare alcune abilità di Counseling utili al miglioramento delle relazioni interpersonali.

RICONOSCIMENTO

Fichratings promuove Eurofidi alzando il rating

FichtRatings ha alzato il rating di Eurofidi a 'BBB+' con prospettive stabili. È un riconoscimento - sottolinea la società - che riflette l'importante ruolo dalla Regione Piemonte a supporto dell'attività di Eurofidi. «FichtRatings - spiega il presidente della società, Giuseppe Bava - ha incentrato la valutazione focalizzando alcuni aspetti di valore di Eurofidi, realtà che sta vivendo una grande fase di espansione. Ha apprezzato il rafforzamento dei profitti operativi, l'aumento dei volumi e la crescita dei proventi da securitization dei portafogli. Soprattutto l'espansione in altre regioni è stata valutata come elemento determinante per ridurre la concentrazione geografica dei rischi».

FERROVIE

Il Bussoleno-Torino

fermerà in tutte le stazioni

Il treno del mattino che collega Susa a Torino fermerà in tutte le stazioni anche durante il periodo olimpico. Lo ha deciso Trenitalia su richiesta della Regione, dopo le proteste dei pendolari che si erano visti sopprimere fermate indispensabili per il loro utilizzo del mezzo. Dal 7 febbraio infatti il treno che parte attualmente da Susa alle 7.39 e, con fermata in tutte le stazioni, arriva a Porta Nuova alle 8.40, avrebbe dovuto partire da Bardonecchia con collegamento diretto per Porta Nuova, saltando molte stazioni intermedie. «Il traffico automobilistico sulle vie di accesso alla città - commenta l'assessore ai trasporti della Regione, Daniele Borioli - sarà particolarmente congestionato e ai piemontesi è stato chiesto di spostarsi soprattutto con i mezzi pubblici. Per questo abbiamo fatto pressioni su Trenitalia perché correggesse l'orario. Il treno olimpico partirà da Bardonecchia alle 7.05, ma fermerà, come avviene durante l'anno, in tutte le stazioni tra Bussoleno e Torino (arrivo alle 8.40), consentendo così ai numerosi pendolari dei paesi intermedi di poterne usufruire».

Torino e Genova alleate per il turismo e l'industria

I sindaci delle due città hanno siglato un protocollo di intesa. Si pensa a biglietti integrati per soggiorni e musei

TORINO - Genova e Torino città "gemelle" nel segno del turismo, delle infrastrutture e del rilancio dell'industria. Ieri mattina a palazzo Tursi, sede del comune del capoluogo ligure, i sindaci Giuseppe Pericu e Sergio Chiamparino hanno siglato il protocollo d'intesa "Linee per la governance delle città". Il documento - otto pagine che riassumono gli intenti e le finalità di questa intesa - si inserisce, rafforzandolo, nel programma di rilancio dell'ex triangolo industriale Genova-Milano-Torino, oggi riproposto sotto l'insegna di "area vasta del nord ovest" e aggiornato grazie alla maggiore attenzione alla ricerca e all'alta tecnologia.

In questa stessa direzione si stanno muovendo anche le diverse iniziative delle Province e delle Camere di Commercio delle tre città. «Genova e

Torino, in particolare, condividono molte esperienze, prima fra tutte quella di essere state le città delle grandi industrie - ha sottolineato Pericu -. Continuiamo a credere che grande sia bello, perché la ricerca si può sviluppare soprattutto nelle imprese di maggiori dimensioni. L'esperienza della fusione fra la genovese Amga e la torinese Aem è da considerarsi positiva e ci ha convinti a proseguire su questa strada di collaborazione».

Un "gemellaggio" che dovrà svilupparsi coinvolgendo vari settori, dal turismo, con il riconoscimento di un ruolo europeo alla tradizione culturale dei due capoluoghi, alle infrastrutture (ritorna qui il tema delle grandi opere e in particolare del Terzo valico), a nuovi accordi sulle pubbliche utilities, fino all'elaborazione di un piano regolatore sociale.

«Genova e Torino sono simili ma anche complementari: il mare e la montagna, la città delle olimpiadi invernali e quella della nautica - ha aggiunto Chiamparino -. Torino ha sempre guardato all'Europa del Nord, Genova porta con sé la tradizione mediterranea. Tutto ciò, aggiunto al valore che può apportare la città di Milano, disegna un nuovo spazio europeo per il Nord Ovest». In pratica, dunque, il protocollo d'intesa siglato stamane dovrà dare vita nei mesi prossimi a una serie di iniziative congiunte che incrementino la produttività e la capacità di attrarre imprese e turismo. In quest'ultimo settore, ad esempio, si pensa alla creazione di pacchetti integrati per il soggiorno nelle due città e a biglietti unici per l'ingresso nei principali musei genovesi e torinesi.